

SCUOLA



Massimo Dinelli (Filcams Cgil)

Presidio della Cgil a favore dei bidelli esclusi dal bando

Nel nostro territorio, le ditte Dussmann e Auriga hanno perduto gli appalti. Il nuovo avviso è slittato per il cambio del governo

LUCCA. Questa mattina alle 10,30 presidio di protesta in via Martelli a Firenze per i lavoratori e le lavoratrici addetti alle pulizie e alla sorveglianza delle scuole esclusi a seguito del processo di internalizzazione statale. Il

presidio è organizzato dalla Cgil per chiedere quanto prima il bando promesso per i lavoratori con cinque anni di anzianità.

Anche sul nostro territorio, il fatto che il ministero abbia disposto di fare leva solo su persone interne agli istituti scolastici per i servizi di pulizia e sorveglianza, ha messo in difficoltà addetti con le stesse mansioni che lavoravano – e ancora lavorano, in molti casi – di coopera-

tive o società con questo scopo sociale. «In particolare sul nostro territorio – spiega **Massimo Dinelli** della Filcams Cgil – sono soprattutto i lavoratori della Dussmann, attiva soprattutto in Versilia e Garfagnana, e di Auriga, presente in particolare a Lucca e nella Piana, a fare le spese delle decisioni del governo. Queste due imprese hanno perso l'appalto nelle scuole perché le scuole hanno “internalizzato” alcune figure e utilizzano solo quelle. Molti sono stati assunti attraverso il bando riservato ai lavoratori di questo settore con un’anzianità di servizio a scuola di dieci anni».

Era previsto un ulteriore bando riservato a lavoratori con cinque anni di anzianità, aggiunge il sindacalista. Ma con l'avvicendamento dei governi Conte e Draghi, anche il bando è slittato, facendo rimanere al palo molti lavoratori, sottolinea sempre Dinelli.

Il presidio di stamani è stato organizzato per chiedere ai ministeri competenti «di individuare soluzioni per i lavoratori e lavoratrici esclusi dalle procedure di selezione perché non in possesso dei requisiti per essere assunti nelle scuole». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA